

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

AGENORD

MILANO: MOVIDA, CHIUSO BAR PER VENDITA ALCOLICI A MINORI

Milano, 4 novembre 2013 – Un noto locale in via Celestino IV è stato chiuso dalla Polizia locale per aver venduto alcolici a minori: l'attività sarà ferma per tre mesi. Il provvedimento è stato emesso dal Prefetto su richiesta della Polizia locale. La chiusura segue i numerosi controlli e segnalazioni da parte del servizio dell'Annonaria della Polizia locale che in sei mesi ha emesso 19 sanzioni per diverse irregolarità, oltre alla vendita illecita di alcolici a minori, a carico del titolare dell'attività L. Z. nato in Cina nel 1973 e residente a Milano e di M.C., gestore, nato in Bangladesh nel 1983 anche lui residente a Milano. (*) La via Celestino IV si trova in zona movida ed è meta molto frequentata di giovani, talvolta anche minori. Questa Amministrazione, oltre ai controlli della Polizia locale, ha messo in campo iniziative, anche rivolte agli esercenti, per sensibilizzare al bere responsabile. La chiusura del locale riguarda un esercizio commerciale che non operava nel rispetto delle regole. A causa della reiterazione del reato e della gravità della violazione, il proprietario e il gestore dell'attività dovranno pagare anche una sanzione di 1.600 euro.

(*) Nota: ben venga l'applicazione della legge che vieta di vendere alcolici ai minori. Rimane comunque l'impressione che gli stranieri facciano da apripista nel subire l'applicazione di molte leggi.

FAENZANOTIZIE

Lo Spazio Bimbi a GiovinBacco nel 2012

GiovinBacco pensa alle famiglie e allestisce lo Spazio Bimbi al Pala De André

lunedì 04 novembre 2013 - Fra pochi giorni GiovinBacco celebra i fasti del vino di Romagna, del buon bere e del buon vivere in una tre giorni molto intensa al Pala De André di Ravenna (8, 9, 10 novembre). GiovinBacco è una manifestazione popolare, dove tutti trovano modo di divertirsi e trascorrere piacevoli ore in compagnia. Anche le famiglie. Proprio per i genitori con bimbi piccoli, dopo la bella esperienza dell'anno scorso nell'area bar del Pala De André torna lo Spazio Bimbi gestito dal personale della Cooperativa sociale Il Cerchio e allestito dal Sogno del Bambino. (*) Le famiglie possono quindi affidare i bimbi allo spazio loro riservato, dove i piccoli giocano e si divertono con le operatrici del Cerchio, mentre gli adulti possono godere appieno della Festa. Una piacevole opportunità in più per visitare GiovinBacco.

(*) Nota: così nei bambini si rafforza l'associazione alcolici-divertimento. Appena potranno, ma spesso anche prima, proveranno loro stessi ad attenersi a questa consuetudine. E gli adulti a domandarsi come mai i giovani bevono così tanto.

PIU'NOTIZIE

Provoca incidente e scappa. Era in stato d'ebbrezza alcolica

La polizia municipale rintraccia il pirata che, dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale, era fuggito senza prestare soccorso alla ciclista ferita

RAVENNA, 04/11/2013 - La polizia municipale di Ravenna ha segnalato all'autorità giudiziaria un 42enne che, dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale, verificatosi intorno alle 22,00 di sabato, in via Donati, a Torri di Mezzano, si era dato alla fuga senza prestare soccorso alla ciclista ferita, una 35enne, residente a Mezzano, ricoverata all'ospedale di Ravenna e successivamente dimessa con lesioni di media gravità. Grazie ad alcuni importanti elementi emersi sul luogo del sinistro e alle testimonianze raccolte sono scattate, immediatamente, le relative indagini che hanno portato, in breve tempo, gli agenti al rintraccio e successiva identificazione del proprietario del veicolo e all'individuazione del conducente. L'uomo, che è stato fermato e identificato, da una pattuglia della vigilanza di quartiere, circa due ore dopo il

fatto, alla guida dello stesso furgone coinvolto nel sinistro stradale, è risultato positivo alla prova dell'etilometro con un tasso alcolemico pari ad oltre il doppio di quello consentito. Immediata la denuncia per guida in stato di ebbrezza e il ritiro della patente, ai fini della sospensione, con relativa decurtazione di punti. Nonostante il conducente del veicolo abbia negato il suo coinvolgimento nel sinistro stradale, gli agenti hanno provveduto, comunque, visti gli elementi raccolti, a denunciarlo anche per il reato di omissione di soccorso e fuga su incidente stradale con feriti. Nella giornata di domenica il 42enne, diversamente da quanto dichiarato nella notte di sabato, si è recato presso i locali della municipale, in presenza dell'avvocato di fiducia, ammettendo le proprie responsabilità. L'uomo era stato denunciato anche nell'aprile del 2009, sempre dalla polizia municipale, in via Trieste, per avere guidato sotto effetto di sostanze alcoliche, con un tasso alcolemico circa tre volte quello stabilito. Fino ad oggi, nell'anno 2013, i sinistri stradali con omissione di soccorso e fuga di veri e propri pirati della strada, rilevati dal personale della polizia municipale di Ravenna, sono stati in totale 13 per i quali, in oltre il 50% dei casi, grazie alle accurate indagini, si è riusciti a risalire al reo. "Dati, questi, come osserva il comandante della polizia municipale di Ravenna, Stefano Rossi, perfettamente in linea con quelli, a livello nazionale, resi noti dall'Osservatorio ASAPS sulla pirateria stradale (il 60% dei conducenti che si danno alla fuga viene poi identificato dalle forze di polizia). Nonostante le numerose campagne sulla sicurezza, prosegue il comandante, ancora oggi si assiste a questo ignobile fenomeno, un reato tra i più gravi sanciti dal Codice della Strada che prevede, oltre alla denuncia, la reclusione da 1 a 3 anni".

IL PUNTO A MEZZOGIORNO

Arrestato dai carabinieri un 52enne per lesioni e maltrattamenti in famiglia

4 novembre 2013 - Nelle prime ore di questa mattina, a Terracina, località "Borgo Hermada", i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile del locale Comando Compagnia, traevano in arresto, nella flagranza di reato, T.G. 52 enne del luogo.

L'uomo, poco prima, all'interno della propria abitazione, in stato di alterazione psico-fisica dovuto all'ingestione di sostanze alcoliche, dopo essersi armato di un coltello da macellaio, aveva aggredito e percosso la propria convivente ed il figlio appena maggiorenne, cagionando ad entrambi lesioni.

L'arma utilizzata dall'aggressore è stata sequestrata e l'arrestato, temporaneamente ristretto nelle camere di sicurezza di quel Comando, in attesa della celebrazione del rito direttissimo, previsto per domani 5 novembre 2013.

TGCOM24

Vecchioni a Lucignolo: "Ho sbagliato, ma i media hanno esagerato"

Il cantautore racconta l'episodio del ritiro della patente in stato di ebbrezza: "Scioppo... e champagne"

Due mesi di condanna con pena sospesa, patente ritirata per altri 6 e 650 euro di multa. Vecchioni positivo all'alcol test racconta per la prima volta a Lucignolo 2.0 com'è andata quella sera di 3 anni fa. Per lui, un mix con conseguenze impreviste tra qualche calice di champagne e una medicina. Ma, scioppo o no, secondo il cantautore tutti hanno esagerato: e alla fine Vecchioni ne approfitta e con Lucignolo si toglie un sassolino dalle scarpe rispondendo alle polemiche sui giornali e alle critiche piovute sul web: "Avrò fatto male i conti, un errore di calcolo tutto qui. Altro che ebbrezza da Nobel svanita alla prima curva come ha scritto qualcuno". Certo invece della cerimonia per il Nobel alla letteratura a Vecchioni è toccata un'aula di tribunale... e chissà che su questa storia prima o poi non ci scriva una canzone.

LA STAMPA

ESTERI

Test anti alcol e droga per i pedoni La Spagna riforma il codice stradale

La legge mira a diminuire il numero di pedoni uccisi Ecco la stretta: prova del palloncino anche se non si causano incidenti

GIAN ANTONIO ORIGHI

04/11/2013 - Un test anti-alcol e droga per i pedoni. È la proposta choc inclusa nella nuova Ley de Trafico y Seguridad Vial, il nuovo Codice della Strada attualmente in tramite parlamentario. Ma c'è di più: la prova del palloncino è possibile anche se il viandante non ha causato incidenti.

"È la criminalizzazione del passante quando è proprio chi di solito è la vittima", tuona Pablo Barco, leader di un'associazione che fomenta la mobilità pedonale.

La nuova legge mira a diminuire i viandanti uccisi nelle strade spagnole, che sono un esercito. Stando ai dati della assicuratrice Mapfre, tra il 2005 ed il 2010 sono morti sia in città che fuori 3.327 passanti, di cui quasi il 70% nella zone urbane. Ed il 30% dei pedoni uccisi aveva consumato alcol.

Ma il test sta provocando anche molte critiche per il diritto alla privacy, protetta dal Tribunale Costituzionale dal '99. Ed anche per la equiparazione del pericolo potenziale di un pedone con un automobilista. E a quanto ammonta la multa se il viandante ha alzato il gomito? Ancora non si sa. Gli automobilisti ubriachi rischiano la galera e 1.000 euro di ammenda.

Un'Azienda produttrice di vini ha organizzato un concorso eno-letterario, per racconti brevi dedicati al vino. Alessandro Sbarbada ha partecipato con il seguente scritto... ma purtroppo non ha vinto

LA SOLUZIONE

di Alessandro Sbarbada

Una birretta ogni tanto, raramente un superalcolico, ma vino sì, quello sì.

Ogni occasione andava bene: lo spumante per celebrare la ricorrenza, per festeggiare la bella notizia, la bottiglia di quello buono da stappare ogni qualvolta arrivava un amico, il bicchiere al bar in compagnia, o a casa in solitudine, quando la malinconia prendeva il sopravvento.

Giovanni non era quasi mai ubriaco: sapeva bere, lui.

Giovanni non era quasi mai sobrio.

Era marito: la moglie Luciana un po' rompeva, come da contratto matrimoniale una buona moglie solitamente fa, e lo amava ancora.

Con il passare degli anni lo vedeva sempre più estraniarsi, e non riusciva a comprendere il motivo di questo comportamento.

A lei ormai toccava prendersi interamente carico della gestione di casa e famiglia.

Un po' rompeva, sì, e ne aveva tutte le ragioni.

Era padre: il figlio era un bambino piuttosto particolare, cui era legato da un amore infinito, reciproco.

Federico era timido e taciturno, difficile strappargli un pensiero dalla mente, una parola dalla bocca.

Un cervello formidabile, per i suoi 8 anni: mai visto uno così, a sentire le maestre.

Sensibile sì, Federico era un bimbo molto sensibile.

Passava il tempo libero a studiare la realtà che lo circondava, mai un pomeriggio in cortile o sul campetto con un amico: sempre da solo, o meglio, con i suoi libri e il suo computer

Nella famiglia il vino era una presenza costante, importante, decisiva. Ma discreta.

Mai una volta, fino a quella sera, l'alterazione alcolica aveva portato Giovanni ad alzare le mani sul bambino che aveva generato o sulla donna che aveva sposato; nervosismo sì, parecchio, ma una via d'uscita c'era sempre, si chiamasse letto, si chiamasse bar.

Quella sera, quella maledetta sera, a Giovanni lo sfogo verbale al nervosismo non fu più sufficiente.

Seguirono giorni di aria pesante, pesantissima.

Poi, un pomeriggio, vide il biglietto sul tavolo.

Una scritta: PAPA'.

Lo aprì con le mani che gli tremavano, e lesse quelle poche parole.

Papà: bere non è la soluzione.

Metti un po' di zucchero e spremi una fetta di limone in un bicchiere d'acqua.

Mescola.

Ora puoi bere la soluzione.

Quella giusta.

Ti amo.

Federico.

Le lacrime sgorgarono tra i singhiozzi.

Sono passati anni da quel pomeriggio.

Da allora acqua, zucchero e limone sono presenza costante, importante, decisiva: per celebrare la ricorrenza, la buona notizia, l'arrivo di un amico, la ritrovata serenità di una famiglia.